

NOVITÀ PER I TRENI

La Liguria aggancia l'alta velocità: da Genova a Roma in tre ore e mezza

TAGLIATA fuori dall'alta velocità ferroviaria, la Liguria inizia ad assaporarne il gusto grazie alla più importante novità inserita nel nuovo contratto di servizio per il trasporto ferroviario regionale. Dopo anni di assenza torna infatti da Genova il **treno** diretto per Firenze. Sarà un Frecciargento che in meno di due ore raggiungerà, da Brignole, Santa Maria Novella per poi proseguire per Roma Termini impiegando in tutto poco più di tre ore e mezza.

MARGIOCCO >>> 13

FIRMATO L'ACCORDO PONTE DI UN ANNO. SARANNO RINNOVATE LE CARROZZE LIGURI

Ora Genova sale sull'alta velocità

Torna il **treno** diretto per Firenze, in poco più di tre ore e mezza arriva a Roma

IL CASO

FRANCESCO MARGIOCCO

GENOVA. Dopo anni di assenza torna a Genova il **treno** diretto per Firenze. Direttissimo anzi. Sarà un super-veloce Frecciargento che in meno di due ore raggiungerà, da Brignole, Santa Maria Novella per poi proseguire per Roma Termini impiegando in tutto poco più di tre ore e mezza. «Il **treno** circolerà al più tardi da domenica 29 gennaio, ogni giorno, due volte al giorno: andata e ritorno». A darne l'annuncio è stata ieri Barbara Morgante, amministratore delegato di Trenitalia che insieme al presidente della Regione Liguria Giovanni Toti ha firmato il nuovo contratto di servi-

zio per il trasporto ferroviario regionale.

È un contratto ponte, della durata di solo un anno perché, come sta accadendo in tutta Italia e in tutta Europa, anche la rete ferroviaria ligure si apre alla libera concorrenza. Se, nell'arco del 2017, la Regione riceverà offerte migliori, Trenitalia vedrà sfilarsi l'appalto. Per evitarlo l'attuale monopolista ha messo sul piatto 393 milioni di euro, quasi otto volte la somma investita nel contratto di servizio precedente (2009-2014). Quel denaro servirà a rinnovare quasi totalmente il materiale rotabile in Liguria, con l'acquisto di 45 nuovi treni. A meno che qualche altra compagnia ferroviaria internazionale non offra di più: i fari sono puntati su Arriva Italia Rail, del gruppo Deutsche Bahn, che

ha presentato un'offerta in Sardegna e che aveva partecipato alla pre-selezione per l'affidamento del servizio ferroviario in Emilia-Romagna.

Se, invece, l'offerta di Trenitalia dovesse confermarsi la migliore, o l'unica, il contratto che la società del gruppo FS firmerà tra un anno con la Regione avrà una durata di ben quattordici anni, dal 2018 al 2032. È il prezzo chiesto e ottenuto da Trenitalia in cambio dei suoi 393 milioni di investimenti.

Comunque vada, anche nel caso dell'arrivo nel 2018 di un nuovo operatore, Trenitalia onorerà la prima parte del suo impegno. «Cinque dei 45 nuovi treni entreranno in circolazione nel 2018, anche se non saremo più noi a gestire il trasporto in Liguria», spiega Barbara Morgante.

Comunque vada, poi, tra poco più di un mese entrerà in circolazione la nuova coppia di Frecciargento Genova-Roma. «Partirà da Brignole prima delle sette del mattino con arrivo a Termini attorno alle 10.30. Il treno di ritorno arriverà a Genova in tarda serata. Stiamo definendo l'orario, operazione non banale - spiega Morgante - perché deve collimare con l'orario della Toscana, vista la fermata intermedia a Firenze». Da Firenze il treno proseguirà verso Roma lungo la linea ad alta velocità, la Direttissima. Così, finalmente, anche Genova potrà dire di avere agguantato l'alta velocità.

margiocco@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

393

milioni di euro stanziati da Trenitalia per il contratto di servizio in Liguria

45

i nuovi treni che Trenitalia vuole acquistare con quella somma entro il 2032

5

i nuovi treni che entreranno in circolazione nel 2018

1

anno il tempo che la Regione ha per valutare altre eventuali offerte



Giovanni Toti e Barbara Morgante firmano l'accordo BALOSTRO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.